

in collaborazione con



Città di **Vicenza**



CONFINDUSTRIA VICENZA



## ROSELLA POSTORINO E DANIELE MENCARELLI VINCONO LA QUINTA EDIZIONE DEL CAMPIELLO JUNIOR

*Gli scrittori hanno vinto il Premio Campiello Junior 2026, rispettivamente, nella categoria 7-10 anni con “Un fratellino. Storia di Nanni e di Mario” (Salani Editore) e 11-14 anni con “Adelmo che voleva essere settimo. Sette fratelli. Un unico destino. Una grande avventura” (Mondadori).*

*L’annuncio oggi a Vicenza, in occasione della cerimonia finale al Teatro Comunale.*

Vicenza/Venezia, 16 aprile 2026 – La quinta edizione del Premio Campiello Junior, nato dalla collaborazione tra la **Fondazione Il Campiello**, **Pirelli** e la **Fondazione Pirelli**, ha decretato i suoi vincitori nel corso di un evento presso la **Sala Maggiore del Teatro Comunale di Vicenza**. Nella categoria 7-10 anni, il premio è stato assegnato a **Rosella Postorino** per il libro ***Un fratellino. Storia di Nanni e di Mario*** (Salani Editore). Per la categoria 11-14 anni, invece, ha trionfato **Daniele Mencarelli** con il libro ***Adelmo che voleva essere settimo. Sette fratelli. Un unico destino. Una grande avventura*** (Mondadori).

I libri premiati sono stati selezionati **dalle due Giurie Popolari** dedicate, ciascuna composta da 120 ragazzi provenienti da tutte le Regioni d’Italia e dall’estero. L’iniziativa si è svolta con il patrocinio del **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** e della **Regione Veneto** e la collaborazione della **Città di Vicenza** e di **Confindustria Vicenza**. Ad avere l’ultima parola sulla scelta dei vincitori sono stati, quindi, i ragazzi delle scuole primarie per la categoria 7-10 anni e delle scuole secondarie di primo grado per la categoria 11-14 anni.

Al secondo e terzo posto per la categoria 7-10 anni, si sono classificati gli altri finalisti: **Michela Guidi** con *Il Seminatori di storie e altri strani mestieri* (Giangiaco Feltrinelli Editore), e **Mariangela Gualtieri** con *Album per pensare e non pensare* (Bompiani).

Per la categoria 11-14 anni, invece, le restanti posizioni sono andate a: **Matteo Bussola** con *Il talento della rondine* (Salani Editore) e **Luisa Mattia** con *Segui la tigre* (Il Battello a Vapore).

La finale, condotta da **Armando Traverso**, volto storico della tv per ragazzi, insieme all'autore e regista **Davide Stefanato**, e con il **pupazzo DJ** ha visto la partecipazione di centinaia di studenti provenienti da numerosi istituti di diverse aree del territorio, tra cui gli IC 6-7 “F. Muttoni” e IC 9

in collaborazione con



Città di **Vicenza**



CONFINDUSTRIA VICENZA



Ambrosoli di Vicenza, l'IC Bizio di Longare, gli IC 2 e 4 di Vicenza e l'IC 1 "Vittorelli" di Bassano del Grappa, insieme a scuole e gruppi arrivati da fuori provincia e regione, come Ponti sul Mincio, Milano (Quintino di Vona), Peschiera del Garda, Mandello del Lario e la Fondazione Levis Plona.

Protagonisti indiscussi della mattinata sono stati gli **autori finalisti** delle due categorie in gara, selezionati a dicembre dalla prestigiosa **Giuria di Selezione del Premio**, composta da: **Pino Boero**, già professore ordinario di Letteratura per l'infanzia dell'Università di Genova e Presidente di Giuria; **Emma Beseghi**, già professore ordinario di Letteratura per l'infanzia presso l'Università di Bologna; **Lea Martina Forti Grazzini**, autrice e sceneggiatrice di programmi radio e tv Rai; **Chiara Lagani**, attrice e drammaturga; **Michela Possamai**, docente presso l'Università IUSVE di Venezia, già membro del Comitato Tecnico del Campiello Giovani.

Sono intervenuti, inoltre, **Giacomo Possamai**, Sindaco di Vicenza, **Ivan Tomasi**, delegato all'Education di Confindustria Vicenza, **Raffaele Boscaini**, Presidente della Fondazione Il Campiello e del Premio Campiello e **Antonio Calabrò**, Senior Vice President Cultura di Pirelli e Direttore della Fondazione Pirelli.

**Raffaele Boscaini**, Presidente della Fondazione Il Campiello e di Confindustria Veneto ha aggiunto: *"Siamo profondamente orgogliosi di questa quinta edizione del Campiello Junior, un progetto che dimostra come l'alleanza tra mondo dell'impresa e cultura possa generare un impatto reale sul futuro. Continuiamo a valorizzare una narrativa coraggiosa, che non edulcora la realtà ma sceglie di parlare ai ragazzi con assoluta autenticità. Attraverso il coinvolgimento diretto di 240 giovani giurati, infatti, non ci limitiamo a celebrare il talento letterario degli autori. Il nostro obiettivo è consegnare alle nuove generazioni le chiavi critiche ed emotive per affrontare le sfide della crescita, dalla ricerca della propria identità al coraggio di superare le proprie paure. Perché, come abbiamo ricordato oggi, 'il libro libera', ed è fornendo loro questi strumenti che aiutiamo a formare gli adulti di domani"*.

**Pino Boero**, Presidente della Giuria di Selezione ha aggiunto: *"Molte analisi ci dicono che i bambini sono fra i lettori più forti e che la produzione di libri per l'infanzia gode di buona salute: sono ottimi segnali che premiano chi – come il Premio Campiello Junior – valorizza autori, illustratori ed editori non solo per i contenuti e per le immagini dei testi ma anche per le scelte linguistiche e lo stile. Come rilevato già nelle passate edizioni gli autori italiani dimostrano di aver ben chiara l'idea che le storie raccontate per essere autenticamente formative devono stupire ed emozionare... I libri finalisti in questa edizione del Premio Campiello Junior lasciano emergere anche per altri elementi: la forza dei*

in collaborazione con



Città di **Vicenza**



CONFINDUSTRIA VICENZA



*legami affettivi, i valori delle diversità, la ricerca dell'identità, il rispetto degli altri, il potere della fantasia... tutti valori che sapientemente "immersi" nei flussi narrativi invitato i lettori – come scriveva Gianni Rodari – a "mai lasciarsi spaventare dalla parola FINE"..."*

**Antonio Calabrò**, Direttore della Fondazione Pirelli ha aggiunto: *"Promuovere la lettura tra le giovani generazioni significa accompagnare ragazze e ragazzi verso una consuetudine viva e quotidiana con il libro: uno strumento attraverso il quale scoprire il piacere della conoscenza, il gusto dell'esplorazione e il senso dell'avventura. La lettura è, prima di tutto, un piacere essenziale, ma è anche un'esperienza che contribuisce a formare spirito critico, autonomia di pensiero e senso di responsabilità. Valori fondamentali non solo per la crescita individuale, ma anche per una cultura d'impresa consapevole, capace di assumere un ruolo attivo di fronte alle sfide di una modernità complessa e in continuo cambiamento. È con questo spirito che Pirelli e la Fondazione Pirelli, insieme alla Fondazione Il Campiello, hanno dato vita al Campiello Junior. La proclamazione dei vincitori, oggi a Vicenza, rappresenta non solo un momento di festa e di riconoscimento del talento, ma anche la conferma di una convinzione profonda: investire nella lettura dei più giovani significa contribuire a costruire un mondo migliore, più consapevole, più libero e più responsabile."*

**Giacomo Possamai**, sindaco di Vicenza ha aggiunto: *"Siamo orgogliosi e felici di aver portato quest'anno la premiazione del Campiello Junior nella sala Maggiore del Teatro Comunale di Vicenza. Lo scorso anno, quando l'iniziativa si è tenuta nel ridotto del Teatro come nelle precedenti edizioni, avevamo promesso che, visto il gran numero di studenti e scuole, per il 2026 l'evento avrebbe avuto la sala Maggiore, che arriva fino a 1000 posti. Così è stato e anche quest'anno la finale del Campiello Junior si conferma come un evento partecipato e di grande rilievo. Ringrazio quindi tutte le realtà che hanno fatto in modo che questo evento fosse ospitato per il terzo anno consecutivo a Vicenza, che possiamo dire essersi consolidata come la città del Campiello Junior. È un onore e davvero bello accogliervi per quella che è una vera festa dedicata alla letteratura, vi aspettiamo l'anno prossimo per la sesta edizione."*

**Ivan Tomasi**, delegato all'Education di Confindustria Vicenza ha concluso: *"Il Campiello Junior giunge alla terza edizione a Vicenza e quest'anno segna un passaggio importante con l'appuntamento al Teatro Grande. La partecipazione di circa 800 ragazzi, anche da Milano e Lecco, conferma il valore dell'evento per la città. Promuovere la lettura tra i giovani significa coltivare curiosità e fantasia, qualità sempre più rilevanti in un mondo orientato all'intelligenza artificiale. Un ringraziamento va alla Fondazione Il Campiello, alla Fondazione Pirelli e al sindaco per il loro sostegno. Un riconoscimento particolare agli insegnanti, il cui impegno è fondamentale: grazie a loro*

in collaborazione con



Città di **Vicenza**



CONFINDUSTRIA VICENZA



*nasce nei ragazzi la passione per la lettura. Il Campiello Junior rende i libri un'esperienza viva, permettendo ai giovani di leggerli, valutarli e incontrare gli autori."*

In questi anni, il **Campiello Junior** si è arricchito di importanti collaborazioni. Prosegue e si rafforza la sinergia con **Rai Radio Kids**, la radio per bambini di Rai – Radiotelevisione italiana S.p.A, per promuovere e raccontare il Premio in maniera ancora più capillare e multimediale.

Si conferma, inoltre, la collaborazione con il **Salone Internazionale del Libro di Torino**: il 14 maggio i vincitori dell'edizione 2026 saranno ospiti della prestigiosa kermesse torinese per un incontro dedicato, consolidando l'impegno nel costruire una rete virtuosa tra premi letterari, case editrici e realtà culturali del Paese.

I vincitori del Campiello Junior saranno ufficialmente celebrati il **3 ottobre 2026** durante la Cerimonia di Premiazione del Premio Campiello che si terrà presso il **Palazzo del Cinema al Lido di Venezia**, in un'ideale continuità tra la letteratura per ragazzi e la grande narrativa italiana contemporanea.